

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 16 luglio 1984

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIGNERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Comunicato relativo al decreto-legge 2 luglio 1984, n. 283, non convertito in legge Pag. 5891

Comunicato concernente la formazione del Governo.
Pag. 5891

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 luglio 1984, n. 301.

Norme di accesso alla dirigenza statale Pag. 5892

LEGGE 13 luglio 1984, n. 302.

Disposizioni per il potenziamento dell'Amministrazione doganale e delle imposte indirette e per il funzionamento degli uffici doganali e dei connessi uffici periferici dell'Amministrazione sanitaria Pag. 5894

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1984, n. 303.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Siena Pag. 5897

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1984, n. 304.

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1982, n. 998, concernente modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bari Pag. 5898

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1984, n. 305.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Palermo Pag. 5898

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1984, n. 306.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Napoli Pag. 5899

DECRETI MINISTERIALI

Ministero della marina mercantile

DECRETO 2 luglio 1984.
Modificazione al decreto ministeriale 22 dicembre 1982 concernente norme relative alla concessione di un premio speciale di riporto per sardine e acciughe mediterranee.
Pag. 5899

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 11 giugno 1984.
Dichiarazione di importanza internazionale delle zone umide denominate « Valli del Mincio, Paludi di Ostiglia, Torbiere d'Iseo, Palude Brabbia, Lago di Biandronno » per effetto della « Convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici », firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971 e ratificata con decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448 Pag. 5899

DECRETO 7 luglio 1984.
Presentazione di domanda da parte delle industrie di trasformazione che intendono iniziare, nella campagna 1984, la produzione di ciliege conservate allo sciroppo Pag. 5905

DECRETO 7 luglio 1984.
Presentazione di domanda da parte delle industrie di trasformazione che intendono iniziare, nella campagna 1984, la produzione di pere Williams conservate allo sciroppo.
Pag. 5905

Ministero delle finanze

DECRETO 3 luglio 1984.
Integrazione della composizione dell'ottavo distretto censuario della circoscrizione territoriale delle commissioni censuarie distrettuali della provincia di Napoli Pag. 5906

DECRETO 3 luglio 1984.
Integrazione della composizione del decimo distretto censuario della circoscrizione territoriale delle commissioni censuarie distrettuali della provincia di Napoli Pag. 5906

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2 marzo 1984, n. 306.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Napoli, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2090, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale; Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 153 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia della seconda facoltà di medicina e chirurgia è inserito l'insegnamento di « cardiologia ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1984

PERTINI

FALCUCCI

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1984
Registro n. 39 Istruzione, foglio n. 36

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 2 luglio 1984.

Modificazione al decreto ministeriale 22 dicembre 1982 concernente norme relative alla concessione di un premio speciale di riporto per sardine e acciughe mediterranee.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 1982 contenente norme relative alla concessione di un premio speciale di riporto per sardine e acciughe mediterranee e in particolare l'art. 1, comma primo;

Ritenuta la necessità di modificarne il testo per adeguarlo alle norme comunitarie in materia;

Decreta:

Articolo unico

Il primo comma dell'art. 1 del decreto ministeriale 22 dicembre 1982 è modificato con decorrenza dalla data di applicazione del medesimo nel seguente:

Il trasformatore che abbia concluso « contratti di acquisto » dovrà consegnarne un esemplare all'AIMA, ai fini della concessione del premio speciale di riporto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 luglio 1984

Il Ministro: CARTA

(3707)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 11 giugno 1984.

Dichiarazione di importanza internazionale delle zone umide denominate « Valli del Mincio, Paludi di Ostiglia, Torbiere d'Iseo, Palude Brabbia, Lago di Biandronno » per effetto della « Convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici », firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971 e ratificata con decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1976, n. 448, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 3 luglio 1976, con il quale è data piena ed intera esecuzione alla convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971;

Considerata l'entrata in vigore per l'Italia della predetta convenzione, intervenuta il 14 aprile 1977, ai sensi dell'art. 10, par. 2, della convenzione medesima;

Considerati i criteri di identificazione delle zone umide di importanza internazionale adottati in occasione della « Conferenza sulla conservazione delle zone umide di importanza internazionale, specialmente come habitat degli uccelli acquatici », tenutasi a Cagliari, dal 24 al 29 novembre 1980 (« Criteri di Cagliari »);

Visto che, a norma dell'art. 2, n. 4, della convenzione precitata ed in base ai criteri di identificazione delle zone umide di importanza internazionale adottati in occasione della « Conferenza internazionale sulla conservazione delle zone umide e degli uccelli acquatici », tenutasi ad Heiligenhafen dal 2 al 6 dicembre 1974, vennero a suo tempo indicate alcune zone umide di interesse internazionale;

Considerato che a norma dell'art. 2, n. 5, le parti contraenti tale convenzione hanno il diritto di aggiungere all'elenco precitato altre zone umide situate sul proprio territorio;

Riconosciuto che la zona umida « Palude di Ostiglia » costituisce l'ultimo relitto, particolarmente ben conservato, delle antiche Valli Grandi Veronesi, è di partico-

lare valore per mantenere la diversità genetica ed ecologica della zona, a causa della ricchezza della sua flora e della sua fauna, costituisce l'habitat insostituibile di diverse specie di piante ed animali, è sede di nidificazione di Airone rosso (*Ardea purpurea*), Tarabusino (*Ixobrychus minutus*), Marzaiola (*Anas querquedula*), Falco di palude (*Circus aeruginosus*), Cannaiola verdognola (*Acrocephalus palustris*), vi sostano regolarmente durante le migrazioni Falco pescatore (*Pandion haliaetus*) e Falco cuculo (*Falco vespertinus*) ed è area di svernamento di Albanella reale (*Circus cyaneus*), Poiana (*Buteo buteo*) e diversi anatidi come risulta dalle ricerche dell'ornitologo Paolo De Franceschi;

Riconosciuto che la zona umida « Valli del Mincio » costituisce una delle più importanti zone umide d'acqua dolce della Pianura Padana, particolarmente ben conservata e di particolare valore per mantenere la diversità genetica ed ecologica della zona, a causa della ricchezza della sua flora e della sua fauna, costituisce l'habitat insostituibile di diverse specie di piante ed animali, è sede di nidificazione, tra gli altri di Tuffetto (*Podiceps ruficollis*), Svasso maggiore (*Podiceps cristatus*), Tarabusino (*Ixobrychus minutus*), Marzaiola (*Anas querquedula*), Pavoncella (*Vanellus vanellus*), Corriere piccolo (*Charadrius dubius*), Cannaiola verdognola (*Acrocephalus palustris*), Forapaglie (*Acrocephalus schoenobaenus*), Forapaglie castagnolo (*Luscinia melanopogon*), Basettino (*Panurus biarmicus*), Pendolino (*Remiz pendulinus*) e Migliarino di palude (*Emberiza schoeniclus*) come risulta dalle ricerche dell'ornitologo Pierandrea Bricchetti, ed è di significativo interesse come area di sosta durante le migrazioni e di svernamento per diverse specie di uccelli caratteristici delle zone umide;

Riconosciuto che la zona umida « Torbiere d'Iseo » costituisce, per l'Italia, un raro esempio particolarmente importante di torbiera, in considerazione anche della estensione dell'area e del suo grado di conservazione, che consente la sopravvivenza di varie specie vegetali e animali, tra i quali diversi Odonati di particolare interesse scientifico, è sede di nidificazione di diverse specie di uccelli tra i quali Tuffetto (*Podiceps ruficollis*), Tarabusino (*Ixobrychus minutus*), Marzaiola (*Anas querquedula*), Vcltolino (*Porzana porzana*), Salciaiola (*Locustella luscinioides*), Forapaglie (*Acrocephalus schoenobaenus*), Cannaiola verdognola (*Acrocephalus palustris*), Pendolino (*Remiz pendulinus*) e Migliarino di palude (*Emberiza schoeniclus*) come risulta dalle ricerche dell'ornitologo Pierandrea Bricchetti ed è di significativo interesse come area di sosta durante le migrazioni e di svernamento per diverse specie di uccelli caratteristici delle zone umide;

Riconosciuto che la zona umida « Palude Brabbia » è di notevole interesse naturalistico e scientifico essendo una vasta torbiera cosparsa di numerosi spazi privi di vegetazione, di grande importanza per la sosta e la nidificazione di numerosi uccelli acquatici, ospita una ricca e variata fauna invertebrata, costituisce l'habitat insostituibile di diverse specie di piante ed animali, è sede di nidificazione di Svasso maggiore (*Podiceps cristatus*), Tuffetto (*Podiceps ruficollis*), Svasso piccolo (*Podiceps nigricollis*), Tarabusino (*Ixobrychus minutus*), Marzaiola (*Anas querquedula*), Moriglione (*Aythya ferina*), Falco di palude (*Circus aeruginosus*), Porciglione (*Rallus aquaticus*), Pavoncella (*Vanellus vanellus*) e diverse altre specie ed è inoltre area di svernamento di

Tarabusino (*Botaurus stellaris*), Albanella reale (*Circus cyaneus*), Poiana (*Buteo buteo*), Averla maggiore (*Lanius excubitor*) ed altre specie come risulta dalle ricerche dell'ornitologo Pierandrea Bricchetti;

Visto che dette zone umide sono state tutelate dalla regione Lombardia ai sensi della legge regionale 27 luglio 1977, n. 33, e che la stessa regione ha richiesto la dichiarazione di zone umide di importanza internazionale di tali aree, con nota n. 22364 del 22 settembre 1983;

Visto altresì che in dette aree non solo è tutelato opportunamente l'ambiente naturale ma vi è proibito l'esercizio venatorio ai sensi della già citata legge regionale 27 luglio 1977, n. 33;

Visto pertanto che vi sono i presupposti per dichiarare le aree di cui trattasi zone umide di importanza internazionale di tipo A, ai sensi della propria circolare n. 46229 dell'11 novembre 1983, e che la regione Lombardia ha espresso in merito parere favorevole con nota n. 11709 del 10 aprile 1984;

Vista la sentenza n. 123, anno 1980, della Corte costituzionale;

Visti l'art. 4, lettera h), del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1977, n. 11, e gli articoli 4 e 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

In rispondenza agli obblighi assunti in sede internazionale;

Decreta:

Art. 1.

Le zone umide « Valli del Mincio », ubicata in provincia di Mantova ed estesa ha 1081,69, « Torbiere d'Iseo », ubicata in provincia di Brescia ed estesa ha 324,57, « Palude Brabbia », ubicata in provincia di Varese ed estesa ha 459,43 e « Paludi di Ostiglia », ubicata in provincia di Mantova ed estesa ha 123,01, sono dichiarate di importanza internazionale ai sensi e per gli effetti della convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971, secondo i confini riportati nelle planimetrie allegate al presente decreto.

Art. 2.

La regione Lombardia, alle cui responsabilità la conservazione e la razionale gestione della zona umida di cui trattasi resta affidata, assume le opportune iniziative di tutela delle aree stesse, a norma delle disposizioni vigenti, dando tuttavia preventiva comunicazione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste di qualsiasi eventuale progetto od iniziativa suscettibile di mutare lo stato dei luoghi ed il livello di tutela ambientale e in particolare floro-faunistica, per i successivi adempimenti a livello nazionale ed internazionale.

Art. 3.

Il presente decreto sarà inviato alle autorità competenti in materia di assetto del territorio e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 giugno 1984

Il Ministro: PANDOLFI

PALUDI DI OSTIGLIA

REGIONE : LOMBARDIA

COMUNE : OSTIGLIA (MN)

Ha 123.01

scala 1:25.000



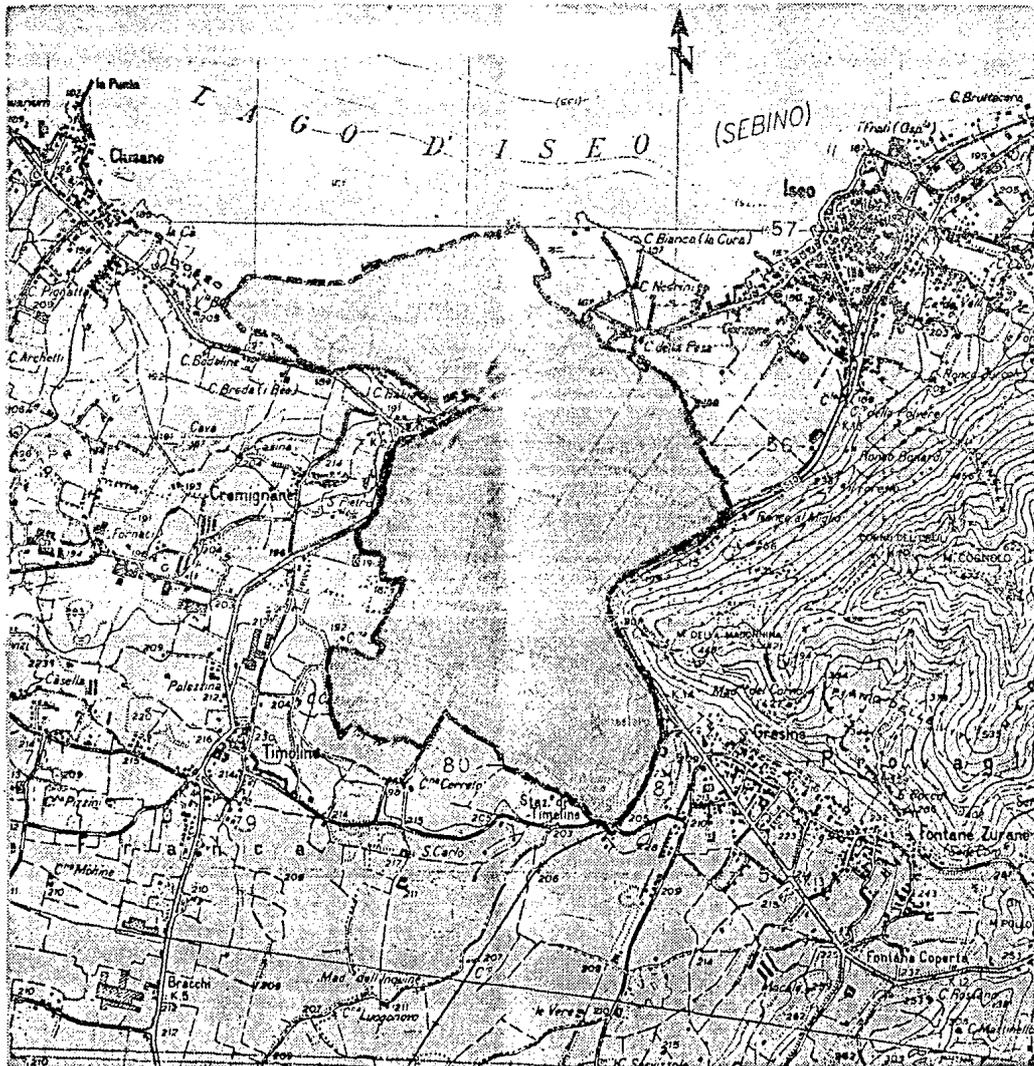
TORBIERE D'ISEO

REGIONE: LOMBARDIA

COMUNI: CORTEFRANCA - ISEO - PROVAGLIO D'ISEO

PROVINCIA: BRESCIA

Ha 324.57



0 1 2km

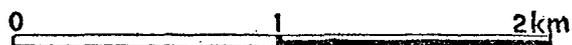
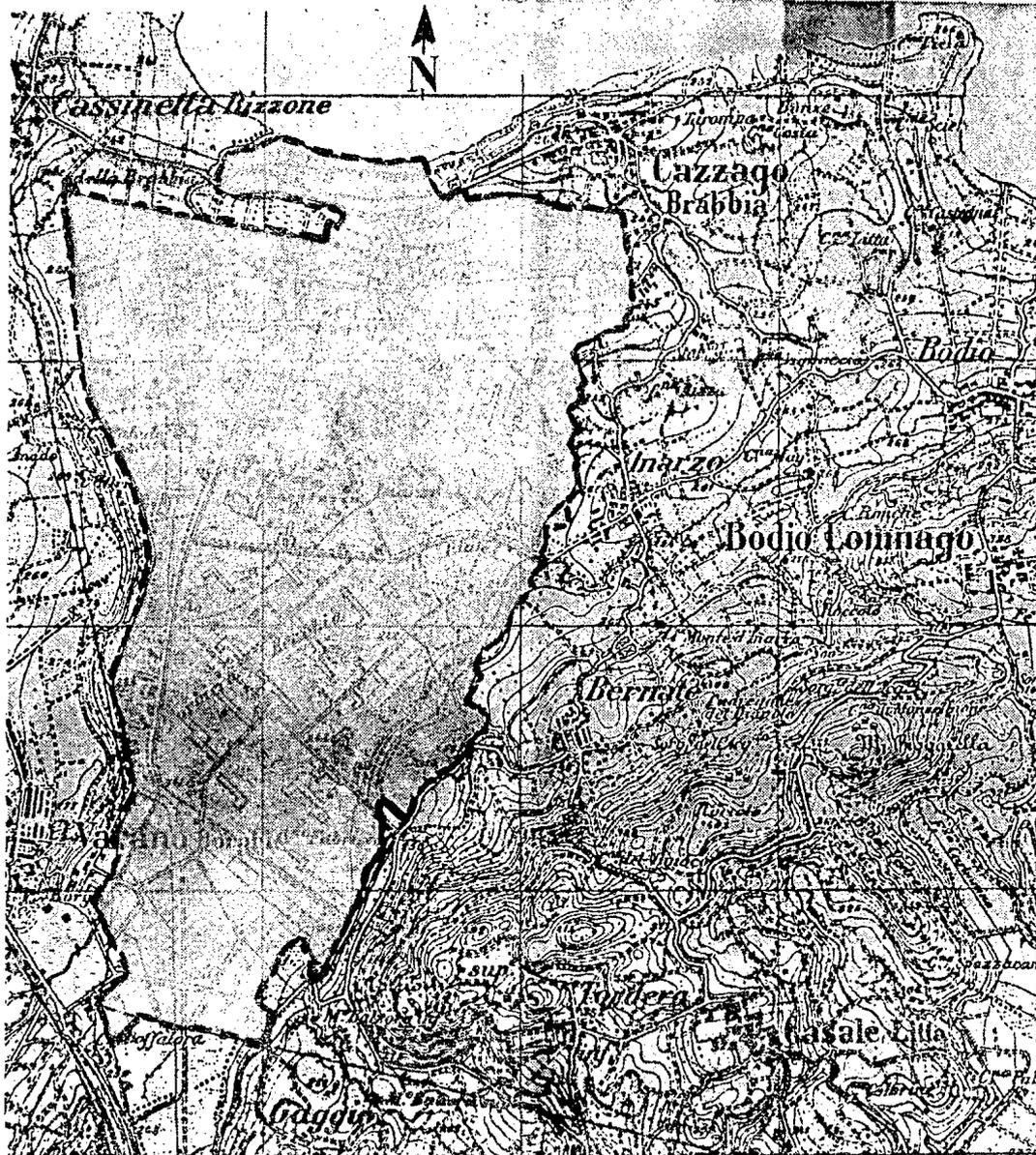
PALUDE BRABBIA

REGIONE : LOMBARDIA

COMUNI : CASALE LITTA - CAZZAGO - BRABBIA -

INARZO - TERNATE - VARANO BORGHI (VA)

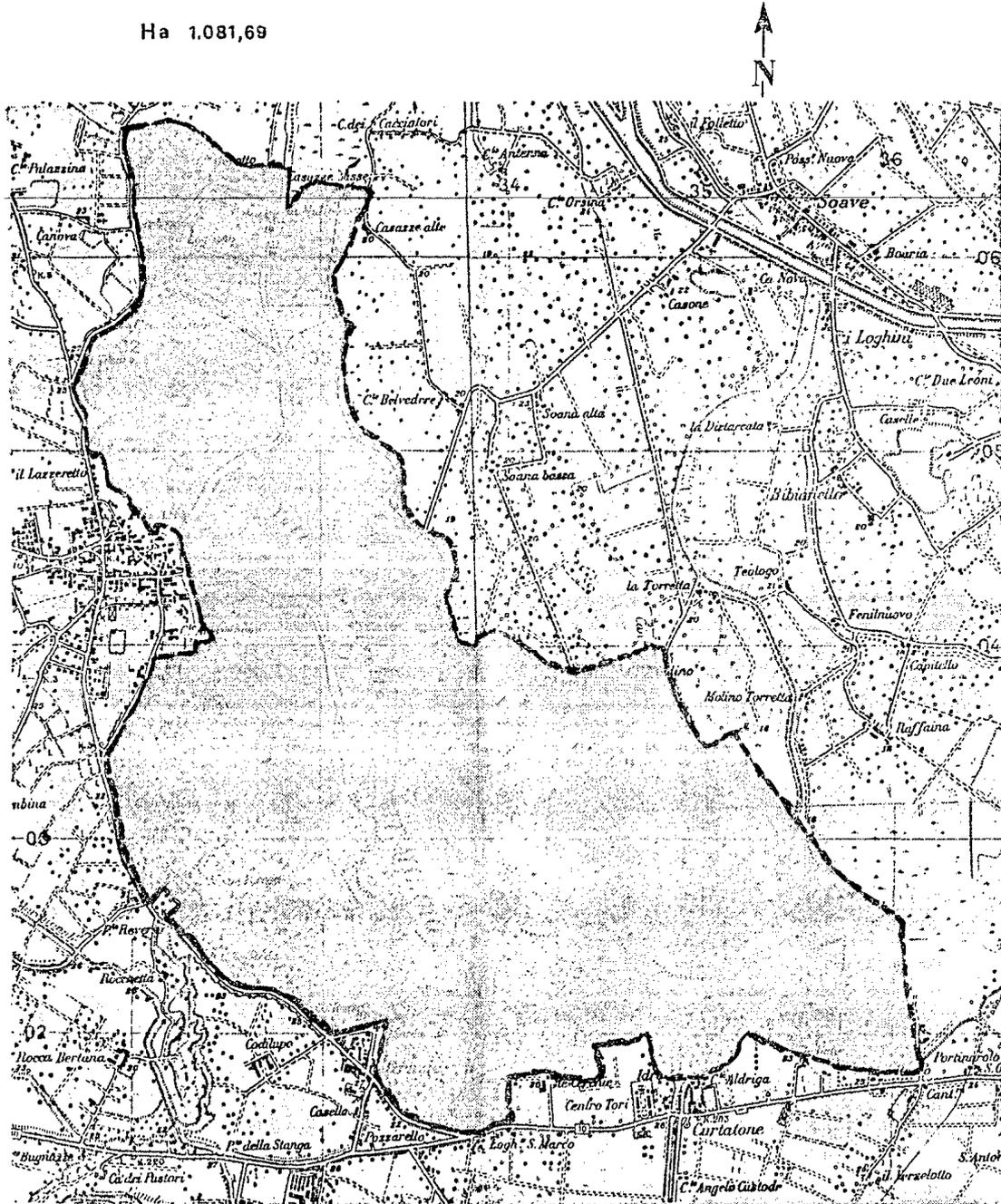
Ha 459,43



VALLI DEL MINCIO

COMUNE: CURTATONE - MANTOVA - PORTO MANTOVANO -
RODIGO (MN)

Ha 1.081,69



(3625)